

TENNIS PATAVIUM Risorto dopo la piena del Bacchiglione è diventato un punto di riferimento

Destro: «In otto anni fatti passi da gigante»

(a.z.) Il Tennis Patavium nasce nel 2008 per volontà di Gianfranco Destro, che da un anno elaborava l'idea. Il club ha sede negli impianti della Padovanuoto, in via Decorati al Valor Civile, in zona Paltana. Nel 2010, la piena del Bacchiglione seppelli tutto e il sodalizio fu ospitato per due mesi nella struttura del Tennis 2000 di Padova. Tornato funzionante, grazie a un duro lavoro di squadra, da allora il numero di soci è aumentato notevolmente e il Patavium è diventato un punto di riferimento per l'attività tennistica cittadina. Iesserati sono circa 220, tra cui un'ottantina di donne. Dispone di quattro campi in terra, tutti con copertura invernale, un campo di beach tennis.

All'interno dell'impianto della Padovanuoto ci sono inoltre una pale-

stra, tre piscine coperte, una piscina olimpionica, una struttura per canoa e canottaggio, un bar e un ristorante.

«Siamo molto soddisfatti - dice Gianfranco Destro (in foto nel tondo) -

distinguendosi anche nei tornei. In soli 8 anni abbiamo fatto passi da gigante. Siamo il circolo tennistico che nel 2015 ha vinto più di tutte le altre società venete. Nel 2016 abbiamo organizzato numerosi tornei sociali indoor, e a livello agonistico abbiamo iscritto nei campionati regionali le seguenti squadre: due team femminili categorie D3 e D2, tre team maschili over 50, 60 e 65, due team maschili in D4 e D3, due squadre giovanili maschili under 12 e 14 e una over 45 maschile che si è laureata campione regionale e che si è classificata tra le prime otto squadre d'Italia».

«La squadra over 45 capitanata da



perché la società è cresciuta moltissimo in pochi anni. Tutte le squadre hanno lavorato bene durante il campionato,

Oscar Marcolongo e composta da Del Favero, Gison, Visceglia, Fantinat, Guariento, Potti e Spolaore, è competitiva così come la formazione femminile capitanata da Sabrina Marcolongo. I nostri obiettivi per il futuro sono ambiziosi e particolare attenzione sarà data a tutto il settore giovanile con la scuola di avviamento federale al tennis».

Della scuola, la Sat, parla il maestro Oscar Marcolongo: «Abbiamo iniziato nel 2008 e abbiamo avuto sempre un buon numero di ragazzi che sono aumentati durante gli anni. Ora abbiamo una under 12 e una under 14 maschili, ma l'intenzione è di ampliare l'offerta. Puntiamo molto sulla prodeità dei ragazzini dai 6 ai 10 anni, concentrandoci sul perfezionamento delle capacità coordinative e su quelle ludico-gioco. Nella pratica del tennis, sin dalle prime fasi, è fondamentale consolidare un buon grado di equilibrio statico e dinamico».

Con Marcolongo collaborano il tecnico Marco Dal Favero e il preparatore atletico Andrea Bedin.